

CRESCIE IL NUMERO DELLE RETI

Aggregazione, parola d'ordine per la piccola impresa

Federico Bettuzzi

MOGLIANO VENETO

Salvare la piccola e media impresa costruendo interazioni. È la mission pianificata da Confindustria e realizzata in Veneto su impulso della trevigiana Unindustria che ha successivamente coinvolto le associazioni omologhe di Padova e di Belluno. Ed è un'iniziativa che funziona, a giudicare da quanto osservato ieri alla convention organizzata al Double Tree Hotel di Mogliano Veneto: non solo relazioni di prestigio ma interazioni dirette in modalità fieristica con espositori e dimostratori. «Dopo un anno abbiamo già riscontrato i primi effetti positivi - ha ricordato nell'occasione il presidente Unint Federico Zoppas - Se a Rubano alla

prima uscita le aziende presenti erano 18, ora siamo saliti a 26. E la rete cresce, con mille imprese venete coinvolte entro la fine del 2015».

In Italia i contratti di rete sono aumentati in dodici mesi del 34% con 12mila realtà attive e quasi 2500 reti avviate. «E dire che nel 2010 l'obiettivo era chiudere il primo esercizio con almeno 50 reti funzionanti - ha ricordato il vicepresidente di Confindustria Aldo Bonomi, numero uno di RetImpresa - La defiscalizzazione inizialmente è stato un volano utile a lanciare l'iniziativa. Ma anche senza simili facilitazioni è chiaro che piccole e medie imprese per sopravvivere devono entrare in simili sistemi. Le PMI vantano una tradizione di autonomia e di fronte alle crisi non dispongono della solidità

finanziarie dei grossi gruppi industriali. Le fusioni sono costose e sacrificano la libertà dell'imprenditore, i consorzi richiedono avviamento e strutture. La Rete invece permette di preservare le proprie peculiarità mettendole a disposizione di altre aziende per raggiungere ciascuno il proprio obiettivo. Non dimentichiamo che il nostro Paese si regge in buona parte sulle PMI ed anche per questo Confindustria guarda con favore al supporto di tali iniziative che ben conosco ed apprezzo anch'io che provengo dalla medesima storia imprenditoriale. Nel nostro ambiente si applica una morale antichissima: bisogna crescere per essere competitivi ed allo stesso modo bisogna essere competitivi per crescere».

© riproduzione riservata

